

17ª EDIZIONE

QV LA NAZIONE

CRONISTI in CLASSE 2019

Classe 3ªD
Boccaccio
Certaldo

Analisi sull'immigrazione

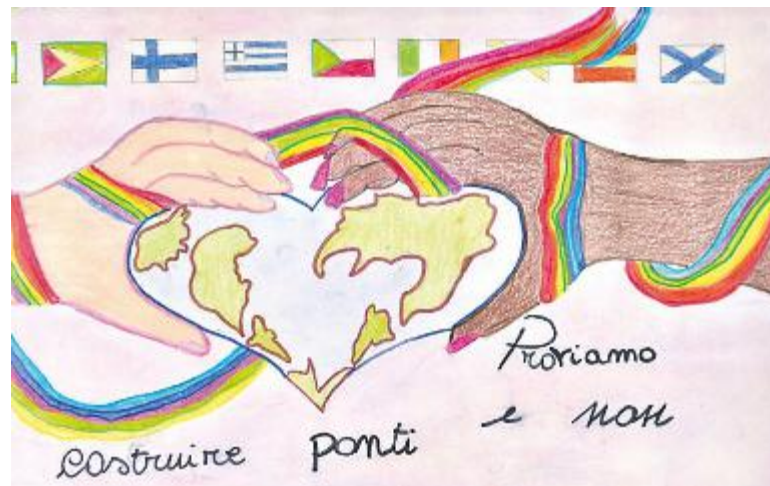
E' qualcosa che ci coinvolge direttamente: viaggio nel fenomeno

L'ESPERIENZA

La consulta, collaborazione concreta

LA CONSULTA degli stranieri di Certaldo si occupa di accogliere ed aiutare gli immigrati per migliorare la loro vita. Nel 2004, l'ex sindaco Andrea Campinoti l'ha introdotta nel nostro comune. Oggi il presidente della consulta degli stranieri è Thomas Langneble. Gli stranieri di solito chiedono aiuto per poter essere in regola con i documenti, in particolare il permesso di soggiorno. Thomas nel 2002 è arrivato dal Togo per migliorare il benessere della famiglia. I primi mesi sono stati complessi per via della lingua. Risolto il problema, Thomas ha trovato lavoro in una ditta di cornici, purtroppo fallita nel 2003, in coincidenza con la scadenza del permesso di soggiorno. Con la legge "Bossi-Fini" è bastato recarsi in una questura per chiederne il rinnovo. Ha cercato un nuovo lavoro e lo ha trovato a Poggibonsi, nella fonderia "San Martino" dove lavora ancora oggi. Nel 2010 Thomas è diventato il presidente della consulta degli stranieri. Lui afferma di essere a favore dell'immigrazione ed è triste per le brutte vicende che accadono, tipo i due senegalesi a cui hanno sparato a Firenze qualche anno fa. In conclusione Thomas vuole dare come insegnamento che: anche dopo momenti più bui ci sarà sempre quel qualcosa che ti premierà e che non c'è niente di cui aver paura, perché ci sono delle persone disposte ad aiutare, accogliere e molti stranieri che vanno valorizzati per quello che fanno e la voglia di fare del bene per la loro famiglia e il nostro paese.

L'IMMIGRAZIONE è un tema, oggi più che mai, sentito e discusso. Effettuando delle ricerche abbiamo osservato e constatato che nel comune di Certaldo, dove viviamo, i residenti stranieri nel 2018 sono stati 1685 e hanno rappresentato il 10,5% della popolazione. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 24,9% di tutti gli stranieri provenienti dal territorio, seguita dalla Romania con il 20,1% e infine dal Senegal con il 7,5%. Riflettendo sul fenomeno, possiamo indicare come fattori positivi, riguardo la presenza di stranieri nel nostro Comune: 1. Grazie al loro arrivo si sono ridimensionati gli effetti dell'invecchiamento della popolazione; 2. Gli immigrati che lavorano regolarmente hanno contribuito alle pensioni di molti italiani; 3. L'immigrazione comporta un prezioso scambio culturale, che comprende lo scambio di conoscenze, tradizioni e competenze che viviamo ogni giorno anche nelle nostre classi; 4. L'immigrazione è anche un mercato mondiale, cioè offre una nuova prospettiva di crescita sociale ed economica, allargando così anche il raggio di sviluppo. Abbiamo, poi, riflettuto



DISEGNO Un'immagine creata dagli studenti sull'immigrazione

sui possibili problemi causati dall'immigrazione, ed è emerso che possono essere: 1. La mancanza di rispetto per le regole civili da parte di alcune persone immigrate (cosa che riguarda, purtroppo, anche gli italiani); 2. I costi l'accoglienza dei richiedenti asilo o per il rimpatrio dei "migranti economici", che non hanno diritto ad asilo e protezione. In classe abbiamo riflettuto su come,

fra i tanti fatti avvenuti che hanno caratterizzato la storia, uno dei più importanti sia sicuramente l'immigrazione. I motivi per cui le persone vanno all'estero sono principalmente il voler migliorare la propria situazione economica o fuggire da guerre o situazioni pericolose. Fin dalla preistoria, l'uomo si sposta da un territorio all'altro in cerca di cibo e di un posto accogliente

per vivere. Se ci pensiamo bene, sono le stesse cose di cui una persona ha bisogno oggi: stabilità economica e lavoro. Tra il 1870 e il 1970, circa 27 milioni d'italiani lasciarono l'Italia per andare a vivere all'estero, le mete più ambite erano: l'America latina e gli Stati Uniti. Alcuni italiani, oggi, sono impressionati e preoccupati per l'arrivo di extracomunitari nella nostra penisola. Nonostante la storia italiana sia il frutto di incontro di culture, da millenni, da alcuni sondaggi, emerge infatti, che abbiamo il valore più elevato di "errore di percezione" e il maggior livello di ostilità verso l'immigrazione. Abbiamo pensato che il razzismo e i fenomeni di odio nascano spesso da una cattiva informazione, nella popolazione è diffusa l'idea che gli immigrati siano la causa del degrado ambientale o peggio ancora dell'aumento della criminalità. In realtà, negli ultimi 25 anni abbiamo avuto una diminuzione della criminalità. Tutto questo ci ha portato ad una conclusione: molto spesso non dobbiamo fermarci alle notizie così come sono ma verificare le fonti e mettere in discussione quello che ci viene detto, per non cadere in falsi stereotipi o pregiudizi.

LA RICERCA SONO STATE DISTRIBUITE ALCUNE DOMANDE FRA I RAGAZZI DELLE TERZE. ECCO I RISULTATI

Noi cosa ne pensiamo? Sondaggio complesso



SOCCORSI Un altro disegno degli studenti della classe

RIGUARDO all'immigrazione, tema di non facile comprensione, abbiamo distribuito un sondaggio fra i ragazzi delle classi terze della nostra scuola e abbiamo rilevato che le idee a riguardo sono piuttosto confuse.

INFATTI circa il 78 per cento di noi ragazzi è favorevole all'immigrazione quando, lo stesso settantotto per cento, pensa che la cosa migliore sia aiutare le persone nel loro paese d'origine e non in Italia.

INOLTRE il 40 per cento degli alunni pensa che gli immigrati contribuiscono allo sviluppo economico italiano. Il restante 60 per cento si divide in due gruppi: il 19 per cento pensa che gli immigrati non siano né un aiuto né un ostacolo

per lo sviluppo economico mentre il 41 per cento pensa che gli immigrati non contribuiscano in questo. A Certaldo il numero di immigrati non è molto chiaro tra di noi: il 30 per cento pensa che siano tra 0 e 100, il 28 per cento tra 100 e 250, il 15 per cento tra 500 e 1000 mentre il 20 per cento più di 1000.

RIGUARDO invece ai razzisti e al razzismo, la maggior parte di noi ragazzi ritiene che le ideologie razziste siano sbagliate e immorali (circa l'88 per cento) mentre il 12 per cento si dichiara d'accordo.

A CONCLUSIONE di questo sondaggio ci chiediamo quanto il pensiero sia oggettivo o influenzato da social media e mass media.

La redazione

LA CLASSE: Bandinelli Rebecca, Buonamano Emanuele, Castellano Priscilla, Cicali Christian, Cini Tommaso, D'Acquisto Francesco, Delle Fave Lorenzo, Dieng Serigne Fallou,

Ezzyani Abdelfatah, Filippini Giammarco, Finotti Noemi, Frediani Milo, Gelli Aurora, Ghiribelli Tommaso, Langneble Mawugno Ezechiele, Lucii Vanessa, Morelli Matteo, Nerla

Greta, Poli Edoardo, Pomerani Azzurra, Salvetti Alessia, Sarpe Alin-Catalin, Serra Emanuele, Zampacavallo Matteo e Zisa Mirco. Docente tutor: Stefania Chiti. Dirigente scolastico: Fiorenzo Li Volti.